COMUNE DI GROTTE

REGOLAMENTO

PER L'UTILIZZODI GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI APPROVATE DA ALTRI ENTI

(Approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. _____ del _____)

Sommario

REGOLAMENTO

PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI APPROVATE DA ALTRI ENTI

Art.1 UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI 3

Art.2 MODALITÀ DI UTILIZZO 3

Art.3 CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE GRADUATORIE 4

Art.4 CHIAMATA DEGLI IDONEI 5

Art.5 ENTRATA IN VIGORE 5

Art.6 RINVIO DINAMICO 5

Art.1 UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI

1. In attuazione dei principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, e nel rispetto del c.4 dell'art.97 del dettato Costituzionale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire e previa verifica di dipendenti collocati in disponibilità *ex* articolo 34 e 34-*bis* del D.Lgs. 165/2001, il Comune di Grotte può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti alle condizioni e nel rispetto dei vincoli e adempimenti di legge e delle procedure disciplinate dal presente regolamento.
2. L'esercizio della facoltà di utilizzo dell'istituto di attingere da graduatorie di enti terzi e la conseguente copertura dei posti evidenziati nei relativi documenti di programmazione, è motivata in relazione ai superiori principi di interesse pubblico di snellezza dell'azione amministrativa, economicità dei procedimenti, celerità di reclutamento rispetto all'instaurarsi di procedure concorsuali nonché riduzione dei correlati costi diretti ed indiretti.
3. Fatto salvo quanto prescritto dal comma 2, l'Ente può ricorrere allo strumento di scorrimento di graduatorie di altri Enti per il reclutamento di personale dirigente e non dirigente e sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, in relazione a graduatorie già formate e definite, ovvero a procedure in corso di definizione o da bandire.
4. Ai fini dello scorrimento e a salvaguardia del principio di concorsualità, costituisce presupposto indefettibile l'applicazione del criterio dell'equivalenza, desunta in via di principio nell'omogeneità e corrispondenza tra il posto da coprire e quello dalla cui graduatoria si intende attingere, con particolare riferimento:
   - ✓ all'area di inquadramento entro cui ascrivere le mansioni che il prestatore sarà chiamato a svolgere;
   - ✓ al profilo e al ruolo professionale espresso nella programmazione di fabbisogno adeguato alle specifiche esigenze organizzative dell'ente;
   - ✓ alle declaratorie dei CCNL e con riferimento ad un concorso avente contenuto analogo alle specifiche e ai criteri richiesti dal Regolamento per l'accesso agli impieghi al tempo vigente nel Comune di Grotte.
5. L'articolazione dell'orario di lavoro non è riconducibile alle nozioni di categoria e di profilo professionale, sicché le differenziazioni al riguardo, purché in presenza di identità di contenuti qualificanti la posizione e di corrispondenza sostanziale tra le categorie professionali di inquadramento del C.C.N.L. di comparto, non incidono sulla valutazione di omogeneità e equivalenza.
6. L'utilizzazione di graduatorie di altri enti potrà avvenire, fermo restando le condizioni previste dalla legge per le assunzioni, nel caso di assenza di graduatorie valide nel comune di Grotte per la categoria e il profilo professionale da assumere, anche secondo un criterio di equivalenza, e in mancanza di elenchi di idonei di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113

Art.2 MODALITÀ DI UTILIZZO

1. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate.
2. L'utilizzo da parte del Comune di Grotte deve essere disposto con deliberazione della Giunta Comunale, che nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere adottata per concorsi da bandire, per concorsi in fase di espletamento e per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate.
3. L'intesa tra Enti si perfeziona preferibilmente con la stipula di una convenzione o, in subordine, tramite scambio di lettere, in cui sono disciplinate le modalità di utilizzo delle graduatorie. Costituiscono elementi essenziali dell'accordo, la sua durata, l'indicazione del numero di persone che si intende assumere, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due enti, nonché gli eventuali rapporti economici. Per l'utilizzo delle graduatorie può essere previsto che l'ente utilizzatore corrisponda all'ente

che ha approvato la graduatoria un rimborso per una quota delle spese dallo stesso sostenute per l'indizione e lo svolgimento del concorso stesso.

4. In caso di richiesta preventiva all'approvazione della graduatoria, il Comune di Grotte stipula con l'Ente o gli Enti interessati un accordo per la gestione comune della procedura di reclutamento, con indicazione della ripartizione delle spese e delle modalità di utilizzo della graduatoria o per il solo utilizzo della stessa.
5. L'utilizzo può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto. In entrambi i casi vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria. Pertanto, l'utilizzazione delle graduatorie di altro ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, senza considerare il livello economico all'interno della categoria, purché il profilo professionale sia il medesimo.
6. In caso di utilizzo di graduatorie già approvate da altri Enti, il Comune di Grotte, per il tramite del Servizio Gestione delle Risorse Umane, trasmette, in via prioritaria, la richiesta di utilizzazione della graduatoria a tutti gli Enti del comparto Enti Locali che hanno sede nel territorio della Regione Sicilia.
7. In caso di infruttuosa ricerca nei confronti degli Enti del comparto Enti Locali/Funzioni Locali della Regione Sicilia, il Responsabile del Servizio Gestione delle Risorse Umane può inoltrare richiesta ai Comuni delle altre Regioni in subordine e/o in aggiunta.
8. Fatto salvo il disposto del comma 3, qualora, nel termine assegnato, non pervengano riscontri positivi da parte degli Enti contattati o in mancanza di disponibilità di graduatorie capienti, è riconosciuta la facoltà di individuare un Ente col quale stipulare la convenzione per l'utilizzo della graduatoria da esso detenuta anche appartenente ad altro comparto.

Art.3 CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

1. In caso di utilizzo di graduatorie già approvate da altri Enti, qualora sia pervenuta una sola risposta positiva, il Responsabile del Servizio Gestione delle Risorse Umane stipula la convenzione o l'accordo per l'utilizzazione e lo scorrimento e procede alla proposta ed eventuale stipula contrattuale, nei confronti degli idonei nel rigoroso rispetto dell'ordine di graduatoria.
2. Nel caso di più risposte positive, si applicano i criteri preferenziali di territorialità rispetto alle graduatorie di procedure selettive vigenti con sede:
   a. nel territorio del Libero Consorzio di Agrigento/Provincia di Agrigento;
   b. nel territorio della Regione Sicilia;
   c. nel territorio delle altre Regioni.
3. Nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso ambito territoriale di cui al precedente comma 2 per posizioni della stessa categoria, professionalità e regime giuridico rispetto a quella ricercata, la preferenza è per la graduatoria dell'più risalente
4. Fatte salve ragioni di pubblico interesse, è data facoltà all'ente di tenere conto, anche in forma congiunta, dei seguenti criteri: cronologico della graduatoria di data anteriore, della graduatoria che è stata meno utilizzata in relazione al numero di vincitori, della graduatoria di ente di analoga entità demografica, della graduatoria contro la quale non siano stati presentati ricorsi.
5. Il consenso al perfezionamento delle assunzioni è subordinato all'acquisizione di un'attestazione, da parte del Segretario comunale o del Responsabile del Servizio del personale dell'Ente cedente, riportante l'indicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria e la dichiarazione che avverso la stessa non è stato proposto ricorso entro i termini processuali di impugnazione. Il solo avvio della procedura di impugnativa avverso la graduatoria costituisce motivo di esclusione.
6. Una volta operata l'individuazione dell'ente di cui utilizzare la graduatoria, il Comune stipula la convenzione per l'utilizzo della graduatoria di questo ente. Lo schema della convenzione è approvato con deliberazione della Giunta comunale che dispone l'utilizzo della graduatoria. In tale convenzione devono essere indicati: la durata dell'accordo, il numero di assunzioni, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione

tra i due enti pubblici nonché i rapporti economici.

Art.4 CHIAMATA DEGLI IDONEI

1. Una volta individuata la graduatoria di altro Ente secondo i criteri di cui all'art.3, il Comune di Grotte, previo accordo per la sua utilizzazione, procede allo scorrimento dei candidati utilmente collocati ai quali è, di volta in volta, assegnato un termine di massimo 10 giorni per confermare la propria disponibilità all'assunzione. La chiamata degli idonei deve necessariamente seguire l'ordine della graduatoria.
2. Tenuto conto che lo scorrimento di graduatorie di altri enti è una scelta organizzativa di carattere generale e che a tal fine, resta impregiudicata la discrezionalità di far ricorso alla modalità reputata maggiormente idonea, il Comune di Grotte si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

Art.5 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva.
2. Le disposizioni di cui sopra costituiscono a tutti gli effetti integrazione alle vigenti norme regolamentari disciplinanti le procedure per l'accesso all'impiego presso il Comune di Grotte e al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
3. L'entrata in vigore del regolamento determina l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto col medesimo.

Art.6 RINVIO DINAMICO

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia.
2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovra ordinate